

Luciano Boscolo Cucco, il mecenate del mare



È il mecenate del mare, Luciano Cucco. Un burchio che passa in eredità dal bisnonno al padre, segna il destino di una famiglia di sabbionanti, fino a Luciano, che ammoderna la flotta di draghe spingendo il business ai massimi livelli nazionali nel settore delle opere marittime.

Passione e entusiasmo lo portano a impegnarsi nella promozione della cultura marinaresca tradizionale: finanzia borse di studio per l'archeologia navale e restauri di imbarcazioni, promuove la storica "Rotta del sale" che ogni anno ripercorre il tragitto Cervia-Chioggia con barche armate con vele al terzo. Nel 2002 è premiato dal Comune di Chioggia come messaggero dell'arte marinaresca italiana; nel 2003 finanzia il recupero del bragozzo "Teresina" che riesce a far sfilare alle celebrazioni del Columbus Day a New York l'8 e 9 ottobre 2006. L'anno successivo, in occasione del "Premio Internazionale della Bontà", a Catania, riceve un riconoscimento speciale "Come persona distintasi per l'impegno solidale". Nel 2008 mette a segno due progetti internazionali. Il progetto "Due mari una cultura", che ha portato Chioggia, le sue barche e i suoi prodotti tipici a Saint Tropez, vetrina di primo piano per un futuro gemellaggio, e poi la traslazione delle spoglie di Santa Barbara a New York in occasione dell'anniversario degli attentati alle Torri Gemelle. Cucco, che assieme a un gruppo di amici veneti, si è prodigato in una campagna di solidarietà per gli orfani dei vigili del fuoco newyorkesi, a distanza di sette anni ha voluto ricordare, con le spoglie di santa Barbara a Ground Zero, tutte le vittime dell'attentato che ha cambiato la storia contemporanea.